



**Candidatura N. 987944**

**3340 del 23/03/2017 - FSE - Competenze di cittadinanza globale**

### Sezione: Anagrafica scuola

#### Dati anagrafici

<b>Denominazione</b>	IIS 'L. CEREBOTANI'
<b>Codice meccanografico</b>	BSIS03300R
<b>Tipo istituto</b>	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
<b>Indirizzo</b>	VIA G.GALILEI 1
<b>Provincia</b>	BS
<b>Comune</b>	Lonato
<b>CAP</b>	25017
<b>Telefono</b>	0309130420
<b>E-mail</b>	BSIS03300R@istruzione.it
<b>Sito web</b>	<a href="http://www.iislonato.gov.it/">www.iislonato.gov.it/</a>
<b>Numero alunni</b>	1124
<b>Plessi</b>	BSRI03301C - CEREBOTANI BSTF033019 - ITIS "CEREBOTANI" - LONATO



## Sezione: Autodiagnosi

### Sottoazioni per le quali si richiede il finanziamento e aree di processo RAV che contribuiscono a migliorare

Azione	SottoAzione	Aree di Processo	Risultati attesi
10.2.5 Competenze trasversali	10.2.5A Competenze trasversali	Area 1. CURRICOLO, PROGETTAZIONE, VALUTAZIONE Area 2. AMBIENTE DI APPRENDIMENTO Area 3. INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE Area 4. CONTINUITA E ORIENTAMENTO Area 5. ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA Area 6. SVILUPPO E ORGANIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE Area 7. INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE	Acquisizione del concetto di cittadinanza globale, aumento della conoscenza delle interconnessioni globali e della consapevolezza del rapporto tra scelte locali e sfide globali Potenziamento della dimensione esperenziale delle conoscenze e delle competenze attraverso attività pratiche, lavoro su casi reali e realizzazione di prodotti Potenziamento delle capacità relazionali e delle abilità comunicative/empatiche per interagire con persone con differenti opinioni e provenienti da culture diverse Valorizzazione del ruolo attivo degli studenti, della problematizzazione e della capacità di individuare soluzioni attraverso la riflessione collettiva



## Articolazione della candidatura

Per la candidatura N. 987944 sono stati inseriti i seguenti moduli:

### Riepilogo moduli - 10.2.5A Competenze trasversali

Tipologia modulo	Titolo	Costo
Educazione alimentare, cibo e territorio	Ho voglia di qualcosa di...SANO!	€ 5.082,00
Benessere, corretti stili di vita, educazione motoria e sport	"Ceci n'est pas une balle"	€ 10.164,00
Educazione ambientale	BioEco	€ 10.764,00
	<b>TOTALE SCHEDE FINANZIARIE</b>	<b>€ 26.010,00</b>



## Articolazione della candidatura

### 10.2.5 - Competenze trasversali

#### 10.2.5A - Competenze trasversali

##### Sezione: Progetto

#### Progetto: Non è mai presto per essere cittadini

<p><b>Descrizione progetto</b></p>	<p>Negli ultimi anni è aumentata sempre più la consapevolezza che l'attuale modello di sviluppo è insostenibile perché stiamo vivendo al di sopra delle capacità del pianeta e dell'ecosistema di fornirci ciò che ci è necessario.</p> <p>Occorre creare nuovi spazi per il pensiero riflessivo, il dibattito democratico, lo scambio di esperienze e idee alternative. Con le nostre scelte di oggi costruiamo ciò che sarà domani.</p> <p>Ne scaturisce che la scuola deve programmare azioni dirette al consolidamento, all'approfondimento e allo sviluppo delle competenze trasversali, sociali e civiche, che rientrano nel più ampio concetto di promozione della cittadinanza globale.</p> <p>In particolare il nostro progetto, rivolto agli allievi del biennio, concentra le azioni su tre aree tematiche:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) Educazione alimentare, cibo e territorio, con riferimento all'educazione alimentare attiva e consapevole e al rapporto tra cibo e territorio, e tra cibo e integrazione culturale</li> <li>2) Benessere, corretti stili di vita, educazione motoria e sport, con riferimento all'educazione ludicomotoria e all'educazione motoria, pre-sportiva e sportiva, come elemento di benessere psico-fisico, e come strumento di inclusione, crescita personale e relazionale.</li> <li>3) Educazione ambientale, con riferimento alla promozione di comportamenti virtuosi in relazione al ciclo dei rifiuti, al risparmio idrico e energetico, ad un consumo consapevole, alla riduzione degli sprechi, alla mobilità sostenibile.</li> </ol>

##### Sezione: Caratteristiche del Progetto



FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI

pon  
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Dipartimento per la Programmazione  
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia  
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per  
l'istruzione e per l'innovazione digitale  
MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

## Contesto di riferimento

Descrivere le caratteristiche specifiche del territorio di riferimento dell'istituzione scolastica

Lonato del Garda è una cittadina di 17.000 abitanti collocata all'estremità sudovest del Lago di Garda. Il panorama economico mostra i caratteri di una notevole integrazione tra settori economici, che ha permesso al territorio di non soffrire eccessivamente attraverso i vari cicli recessivi. Negli ultimi decenni il settore terziario si è sviluppato in misura importante. Il turismo, in particolare, influisce in modo apprezzabile sull'economia locale, trainando anche diverse attività commerciali.

Lo sviluppo economico della zona determina una pressoché totale scolarizzazione e una richiesta di elevati standard di capacità professionali, ma offre anche prospettive di impiego importanti nel settore meccanicometallurgico.

Gli effetti dell'ultima grande crisi si sono fatti sentire anche qui, facendo nascere nuovi disagi sociali ed economici, che hanno alimentato il fenomeno della dispersione scolastica.

Negli ultimi anni si è registrato anche un incremento del tasso d'immigrazione di cittadini europei ed extraeuropei che ha provocato un significativo aumento del numero di alunni stranieri nell'istituto, tanto da rendere necessarie azioni mirate per favorire la loro integrazione.

Il tasso di studenti che nel territorio non concludono le scuole superiori e che non concludono i percorsi universitari è uno dei più alti della regione. Si inizia a registrare anche in questa zona la presenza di NEET.



## Obiettivi del progetto

Indicare quali sono gli obiettivi perseguiti dal progetto con riferimenti al PON "Per la scuola" 2014-2020 e, in particolare, come si intende promuovere la complementarietà e l'integrazione tra le diverse aree tematiche al fine di sviluppare un'idea complessiva di cittadinanza globale.

In coerenza con gli obiettivi dei PON "Per la scuola" 2014-2020" gli obiettivi del progetto sono così declinati:

- 1) Promuovere la diffusione di corretti stili di vita e abitudini positive;
- 2) Promuovere il benessere fisico e psichico, l'inclusione, la crescita personale e relazionale, attraverso l'educazione ludicomotoria e l'educazione motoria, pre-sportiva e sportiva;
- 3) Promuovere momenti informativi ed educativi per la prevenzione delle dipendenze
- 4) Promuovere lo sport come pratica del saper essere insieme, per contrastare violenza, stereotipi e discriminazioni di ogni origine;
- 5) Aumentare la consapevolezza del proprio territorio, attraverso l'approfondimento delle problematiche ambientali locali;
- 6) Promuovere comportamenti virtuosi legate alla raccolta e differenziazione dei rifiuti, al risparmio idrico e energetico, ad un consumo consapevole, alla riduzione degli sprechi, alla mobilità sostenibile;
- 7) Valorizzare il territorio e il consumo sostenibile in termini di stagionalità, tracciabilità, agricoltura a km ZERO
- 8) Educare a un corretto rapporto tra cibo e salute;
- 9) Conoscere le culture e le tradizioni culinarie attraverso il cibo e la valorizzazione delle diversità.
- 10) Aumentare l'autostima e la consapevolezza delle capacità dello studente;
- 11) Migliorare le competenze chiave di cittadinanza globale degli allievi;
- 12) Sviluppare e consolidare le capacità espressive e comunicative e relazionali;

### **Caratteristiche dei destinatari**

Indicare, ad esempio, in che modo è stata sviluppata una analisi dei bisogni e un'individuazione dei potenziali destinatari a cui si rivolge il progetto

Le attività progettuali saranno indirizzate ai ragazzi del primo biennio.

Infatti è proprio ai ragazzi più giovani che necessario indirizzare azioni specifiche per il consolidamento delle competenze di cittadinanza globale affinché acquisiscano strumenti culturali per capire e interpretare aspetti complessi della realtà, che gli permetta di “muoversi” dal locale all'universale sviluppando una dimensione olistica. Il cittadino del mondo, deve saper cogliere l'interdipendenza e pensare in modo critico, immaginare, progettare e agire in modo responsabile per il bene comune.

Gli alunni, individuati da ciascun consiglio di classe, a cui si rivolgono le attività progettuali:

presentano o rischiano un rallentamento nei percorsi di studio (abbandoni, ripetenze);

manifestano demotivazione o difficoltà di socializzazione nel contesto scolastico;

sono in condizione di fragilità (diversabili – DSA – stranieri di neo insediamento – marginali per

comportamenti e scelte di vita – dipendenze, bullismo, drop-out, definizione di genere, ecc) che

esprimono specifica motivazione all'esperienza proposta.

### **Apertura della scuola oltre l'orario**

Indicare ad esempio come si intende garantire l'apertura della scuola oltre l'orario specificando anche se è prevista di pomeriggio, sera, di sabato, nel periodo estivo.

Il progetto si svolgerà nel biennio, per 15 settimane all'anno, indicativamente da gennaio a giugno.

Il percorso è pensato per gruppi di lavoro formati da 20 studenti, ed è articolato in un incontri pomeridiani di 2 ore a settimana.

I pomeriggi considerati sono dal lunedì al venerdì e potrebbero essere utilizzate anche delle ore diurne durante le settimane di giugno oltre il termine delle lezioni, ad esempio per gare sportive pubbliche o uscite sul territorio.

Il Progetto è articolato con attività dentro e fuori la scuola. Saranno programmate visite in ambienti naturali o presso la biblioteca del Comune.

A scuola saranno spesso utilizzati gli spazi laboratoriali a disposizione dell'Istituto.

L'apertura della scuola nelle ore pomeridiane è già ora garantita da un'organizzazione flessibile del personale ATA, e dall'apertura della scuola anche in periodi di sospensione didattica. Questo garantisce di non avere costi aggiuntivi legati al personale e quindi la replicabilità nel tempo della proposta progettuale.



### Coinvolgimento del territorio in termini di partenariati e collaborazioni

Indicare, ad esempio, il tipo di soggetti - Scuole, Università e/o Enti pubblici o privati - con cui si intende avviare o si è già avviata una collaborazione o un partenariato, e con quali finalità (messa a disposizione di spazi e/o strumentazioni, condivisione di competenze, volontari per la formazione, etc). Indicare, inoltre, se e come si intende enfatizzare il rapporto con gli attori del territorio e lavorare su casi reali per promuovere la dimensione esperienziale.

L'Istituto partecipa attivamente a reti tra scuole e con le Istituzioni locali e regionali, finalizzate alla valorizzazione delle risorse professionali, alla gestione comune di funzioni e di attività amministrative, alla realizzazione di progetti o di iniziative didattiche, educative, sportive o culturali. L'istituto è capofila anche di un Polo Tecnico Professionale e di un Laboratorio Territoriale per l'Occupabilità. Le reti sostengono azioni di disseminazione al fine di creare un'articolata dimensione formativa in risposta alle variegate esigenze territoriali. Il Progetto "**Non è mai presto per sentirsi cittadini**" prevede esplicitamente azioni di disseminazione attraverso strumenti di comunicazione attivi anche sul web; viene previsto uno specifico coinvolgimento delle istanze formative, sociali, culturali ed economiche del territorio. Nel Progetto sono presenti direttamente le risorse di aziende operanti nel settore ambientale e agroalimentare sul territorio che hanno collaborato alla stesura del Progetto e che assicurano interessanti e positive sinergie. Collaborazioni saranno promossi il Comune di Lonato in particolare l'Ufficio alla Cultura e la Biblioteca e l'Assessorato all'Ambiente), associazioni ambientaliste, aziende partner del territorio, i vicini Istituti Professionali ad indirizzo Agrario e Alberghiero.

### Metodologie e Innovatività

Indicare, ad esempio: per quali aspetti il progetto può dirsi innovativo; quali metodologie/strategie didattiche saranno applicate nella promozione della didattica attiva (ad es. Tutoring, Peer-education, Flipped classroom, Debate, Cooperative learning, Learning by doing and by creating, Storytelling, Project-based learning, ecc.) e fornire esempi di attività che potranno essere realizzate; quali strumenti (in termini di ambienti, attrezzature e infrastrutture) favoriranno la realizzazione del progetto.

Il progetto propone come elemento innovativo la connessione tra tempo scolastico ed extrascolastico, con una serie di attività che, utilizzando metodologie che afferiscono in misura predominante al campo degli apprendimenti informali, coinvolgeranno gli allievi nei diversi contesti di riferimento e mediante approcci diversificati e interdisciplinari, massimizzando l'efficacia e l'attrattiva dell'intervento.

I singoli moduli si connotano come laboratori creativi, attraverso i quali s'intende promuovere la motivazione allo studio, rafforzare l'autostima degli alunni e soprattutto sviluppare competenze trasversali, sociali e civiche, che rientrano nel più ampio concetto di promozione della cittadinanza globale, al fine di formare cittadini consapevoli e responsabili in una società moderna e complessa.

Si lavorerà per creare uno spazio accogliente dove nessuno si senta giudicato per le carenze del proprio percorso scolastico o per i propri comportamenti "a rischio", ma dove, allo stesso tempo, possa trovare stimoli positivi attraverso l'esempio e il confronto con i suoi pari.

Saranno adottate metodologie inclusive che vanno dal cooperative learning al peer tutoring in cui i beneficiari stessi diventano sostegno uno per l'altro. L'approccio creativo e il ricorso ai diversi tipi di intelligenze e ad attività laboratoriali, produce stimoli sia sul piano cognitivo che emotivo/relazionale in grado di rafforzare le convinzioni rispetto alle proprie capacità e potenzialità.



### Coerenza con l'offerta formativa

Indicare, ad esempio, se il progetto ha connessioni con progetti già realizzati o in essere presso la scuola e, in particolare, se il progetto si pone in continuità con altri progetti finanziati con altre azioni del PON-FSE, PON-FESR, PNSD, Piano Nazionale Formazione.

Il Progetto si inserisce a pieno titolo nelle attività previste nel PTOF e costituisce in effetti un completamento o un ampliamento di azioni già inserite nell'offerta formativa, sia in ordine ai presupposti pedagogici, che sul piano della didattica laboratoriale e del raccordo con interventi di potenziamento delle competenze chiave e trasversali (come il progetto intercultura, il progetto di educazione alla salute e di prevenzione del disagio giovanile, la peer education, il progetto di "Raccolta differenziata"). In particolare, viene ripresa e rilanciata l'attenzione ai bisogni formativi dell'individuo-alunno attraverso la forte personalizzazione degli interventi e una maggiore sensibilità riguardo alle tematiche dell'inclusione.

I moduli si potrebbero coordinare inoltre con quelli, se finanziati, già progettati per il PON relativo ai "Progetti di inclusione sociale e lotta al disagio" e quello relativo "Al potenziamento della competenze di base".

### Inclusività

Indicare, ad esempio, quali strategie sono previste per il coinvolgimento di destinatari che sperimentano difficoltà di tipo sociale o culturale; quali misure saranno adottate per l'inclusione di destinatari con maggiore disagio negli apprendimenti.

Il processo di inclusione attuato dall'Istituto, anche nel presente progetto, si riferisce alla globalità delle sfere educativa e sociale, guarda a tutti gli alunni e a tutte le loro potenzialità, interviene prima sul contesto, poi sul soggetto.

L'obiettivo è far raggiungere a tutti gli alunni il massimo grado possibile di apprendimento e partecipazione sociale, valorizzando le differenze presenti nel gruppo classe (non solo quelle legate a un deficit o un disturbo). Gli stili di insegnamento devono valorizzare e utilizzare le differenze per lavorare insieme e crescere come singoli e come gruppo.

La progettualità qui espressa considera come prioritario questo aspetto, adottando gli elementi peculiari di una didattica inclusiva. Innanzitutto approcci di "gruppo" e di tipo laboratoriale, attraverso il cooperative learning e il peer tutoring. I compagni di classe sono la risorsa più preziosa per attivare processi inclusivi. L'azione sinergica delle due figure educative-formative, tutor interno ed esperto esterno, deve valorizzare le differenze individuali, adattando i propri stili di comunicazione, le forme di lezione e gli spazi di apprendimento. Sviluppare consapevolezza in ogni alunno rispetto ai propri processi cognitivi è obiettivo trasversale a ogni attività didattica. L'insegnante agisce sui diversi livelli di azione metacognitiva, per sviluppare strategie di mediazione cognitiva ed emotiva, al fine di strutturare un metodo di studio personalizzato e efficace.



FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI

pon  
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Dipartimento per la Programmazione  
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia  
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per  
l'istruzione e per l'innovazione digitale  
Ufficio IV  
MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

### **Impatto e sostenibilità**

Indicare, ad esempio, in che modo saranno valutati gli impatti previsti sui destinatari, sulla comunità scolastica e sul territorio; quali strumenti saranno adottati per rilevare il punto di vista di tutti i partecipanti sullo svolgimento e sugli esiti del progetto; come si prevede di osservare il contributo del progetto alla maturazione delle competenze, quali collegamenti ha il progetto con la ricerca educativa.

La valutazione deve sviluppare processi metacognitivi nell'alunno e, pertanto, il feedback deve essere continuo, formativo e motivante: check list di osservazione individuale; rubriche di osservazione di gruppo; questionario di autovalutazione; compilazione di diari di bordo per il monitoraggio delle attività o l'avanzamento di un compito. Al termine di ogni attività sarà somministrato un questionario di valutazione e gradimento, attraverso il quale il tutor potrà raccogliere giudizi e suggerimenti che saranno utili all'esperto esterno della stessa attività e soprattutto ai tutor esterni delle azioni non ancora realizzate, al fine di meglio calibrare gli interventi e renderli più efficaci ed attraenti. Al termine del progetto, il tutor produrrà una relazione finale sull'esperienza, sotto forma di slides, mettendo in evidenza criticità, punti di forza, buone pratiche da riproporre in progetti simili. I risultati del progetto saranno resi pubblici in Collegio dei Docenti, in Consiglio d'Istituto e sui canali web della scuola. Sarà, a cura degli allievi, guidati dal tutor, preparato un articolo da inviare alle testate giornalistiche locali.

### **Prospettive di scalabilità e replicabilità della stessa nel tempo e sul territorio**

Indicare, ad esempio, come sarà comunicato il progetto alla comunità scolastica e al territorio; se il progetto prevede l'apertura a sviluppi che proseguano oltre la sua conclusione; se saranno prodotti materiali/modelli riutilizzabili e come verranno messi a disposizione; quale documentazione sarà realizzata per favorire la replicabilità del progetto in altri contesti (Best Practice).

Il progetto, le sue fasi, le metodologie utilizzate e i prodotti realizzati saranno disponibili sul sito della scuola e sui social collegati all'Istituto. Essi saranno inoltre pubblicati in altre piattaforme dedicate allo sviluppo e alla condivisione educativa, previa autorizzazione.

La scuola rimarrà a disposizione per offrire eventuali altri dettagli e supporto a chi dovesse essere interessato a replicare il progetto.

Il progetto sarà presentato alle famiglie in un evento aperto organizzato e gestito dai partecipanti.

Come con le famiglie saranno condivisi gli esiti del percorso in un evento conclusivo.

Il progetto può essere adottato in qualsiasi tipologia di scuola e per un numero inferiore di ragazzi e, per la sua interdisciplinarietà, può essere inserito in aree educative differenti: quindi perfettamente scalabile e riproducibile.

Per la sostenibilità successiva è sufficiente ridurre "l'impatto" dell'esperto esterno sia in termini di tempo (meno ore) che in termini economici.

Per quanto riguarda la possibilità di sviluppi futuri si rimanda alla valutazione del Collegio Docenti anche se è indubbio che il nostro istituto coglierà questa occasione come sperimentazione di pratiche migliorative che potranno essere estese ad altri progetti anche all'interno del normale orario scolastico.



## Sezione: Progetti collegati della Scuola

### Presenza di progetti formativi della stessa tipologia previsti nel PTOF

Titolo del Progetto	Riferimenti	Link al progetto nel Sito della scuola
Intercultura	sez 6.1 pag.66	<a href="http://www.iislonato.gov.it/joomla/images/documenti/circolari_1617/PTOF%202016-2019.pdf">http://www.iislonato.gov.it/joomla/images/documenti/circolari_1617/PTOF%202016-2019.pdf</a>
PROGETTO EDUCAZIONE ALLA SALUTE E PREVENZIONE DISAGIO GIOVANILE.	sez 6.6 pag.79	<a href="http://www.iislonato.gov.it/joomla/images/documenti/circolari_1617/PTOF%202016-2019.pdf">http://www.iislonato.gov.it/joomla/images/documenti/circolari_1617/PTOF%202016-2019.pdf</a>
Peer education	sez 6.1 pag.66	<a href="http://www.iislonato.gov.it/joomla/images/documenti/circolari_1617/PTOF%202016-2019.pdf">http://www.iislonato.gov.it/joomla/images/documenti/circolari_1617/PTOF%202016-2019.pdf</a>
Progetto CIC (Centro Informazione e Consulenza)	sez 6.1 pag.66	<a href="http://www.iislonato.gov.it/joomla/images/documenti/circolari_1617/PTOF%202016-2019.pdf">http://www.iislonato.gov.it/joomla/images/documenti/circolari_1617/PTOF%202016-2019.pdf</a>
Raccolta differenziata	sez 6.1 pag.66	<a href="http://www.iislonato.gov.it/joomla/images/documenti/circolari_1617/PTOF%202016-2019.pdf">http://www.iislonato.gov.it/joomla/images/documenti/circolari_1617/PTOF%202016-2019.pdf</a>

## Sezione: Coinvolgimento altri soggetti

### Elenco collaborazioni con attori del territorio

Oggetto della collaborazione	N. soggetti	Soggetti coinvolti	Tipo accordo	Num. Pr protocollo	Data Protocollo	All egato
Collaborazione a titolo non onerosa attraverso la messa a disposizione degli spazi e delle risorse della biblioteca comunale e della palestra	1	COMUNE DI LONATO DEL GARDA Servizi Culturali e Scolastici	Dichiarazione di intenti	2910	27/04/2017	Si
Collaborazione a titolo non oneroso in fase progettuale e nella formazione dei tutor interni.	1	Associazione Socio-Educative S.Elisabetta	Dichiarazione di intenti	4131	08/06/2017	Si

### Collaborazioni con altre scuole

Nessuna collaborazione inserita.

## Sezione: Riepilogo Moduli

### Riepilogo moduli

Modulo	Costo totale
Ho voglia di qualcosa di...SANO!	€ 5.082,00
"Ceci n'est pas une balle"	€ 10.164,00
BioEco	€ 10.764,00
<b>TOTALE SCHEDE FINANZIARIE</b>	<b>€ 26.010,00</b>



## Sezione: Moduli

### Elenco dei moduli

**Modulo: Educazione alimentare, cibo e territorio**

**Titolo: Ho voglia di qualcosa di...SANO!**

### Dettagli modulo

Dettagli modulo	
<b>Titolo modulo</b>	Ho voglia di qualcosa di...SANO!
<b>Descrizione modulo</b>	<p><b>DESCRIZIONE</b></p> <p>Il progetto mira ad aiutare i ragazzi a fare scelte alimentari quotidiane che uniscano piacere e responsabilità. Lo scopo è l'educazione per un'alimentazione buona, pulita e sana, che rispetti la terra e non inquinare.</p> <p>E' in questa fase della vita che la famiglia e la scuola devono contribuire allo sviluppo di uno stile alimentare salutare, che permanga nell'età adulta. Il progressivo cambiamento dello stile della vita e dei ritmi lavorativi hanno portato a profonde modificazioni delle abitudini alimentari familiari, con la diffusione di una alimentazione scorretta, con introito eccessivo di calorie, proteine di origine animale, grassi saturi, sodio e carenza di glucidi complessi, fibra, vitamine e sali minerali.</p> <p>Il progetto inoltre sostiene l'Integrazione scuola-territorio.</p> <p><b>OBIETTIVI</b></p> <p>L'obiettivo principale è l'avvio ad una riflessione sul tema dell'uso responsabile e consapevole di una Corretta Alimentazione attraverso la realizzazione di attività extracurricolari sulla sua conoscenza, promozione e diffusione. Il progetto è orientato a qualificare l'azione educativa e didattica complessiva dell'Istituto sul territorio, favorendo l'inclusione e la lotta al disagio.</p> <p>Gli Obiettivi e le attività proposte</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Implementare l'integrazione scuola-territorio</li> <li>• Conoscere e ampliare le proprie abitudini alimentari, sperimentare nuove conoscenze e gusti e motivare nuovi comportamenti alimentari. Riconoscere le principali categorie di alimenti (carboidrati, proteine, lipidi e vitamine)</li> <li>• Sperimentare un rapporto 'diretto' con il cibo (laboratorio di cucina e degustazioni)</li> <li>• Affinare la capacità di stare in gruppo e collaborare con gli altri. Scoprire la ricchezza della diversità attraverso l'incontro con l'altro.</li> <li>• inserire gli alunni nella scuola intervenendo sui modelli di comportamento e sulla rete di competenze, assicurando anche un raccordo tra le conoscenze di base e la possibilità di utilizzarle in campo sociale, scolastico e lavorativo;</li> <li>• aiutare gli studenti a comprendere le dinamiche sociali, economiche e culturali del proprio territorio per maturare senso critico, autonomia di giudizio e conoscenza delle risorse culturali, paesaggistiche, turistiche;</li> <li>• assicurare la capacità di utilizzare strumenti per lo sviluppo di competenze e abilità comunicative e relazionali;</li> <li>• recuperare l'interesse e la partecipazione in modo da raggiungere apprendimenti significativi e gratificanti</li> <li>• stimolare la motivazione in modo da permettere una rivalutazione in positivo dei contesti istituzionali, particolarmente di quello scolastico</li> <li>• migliorare l'efficacia dell'insegnamento e dell'apprendimento delle discipline</li> <li>• fornire strumenti e metodologie per cogliere quanto di scientifico vi sia nella vita quotidiana degli studenti</li> <li>• favorire la capacità di dare significato e valore alle proprie esperienze e conoscenze</li> <li>• valorizzare la diversità intesa come risorse da considerare e non da stigmatizzare;</li> <li>• offrire spazi qualificati e multiculturali di educazione e di aggregazione;</li> <li>• creare nuove occasioni di socializzazione tra pari;</li> <li>• permettere la scoperta del valore dell'autonomia e della responsabilità</li> </ul>



## DESTINATARI

Allievi del primo biennio interni dell'Istituto :

1. che esprimono specifica motivazione all'esperienza;
2. a rischio di abbandono del percorso scolastico e formativo (con bisogni educativi speciali, provenienti da famiglie povere, da situazioni multi-problematiche, migranti, ecc.);
3. Ragazzi esterni orientati da altre realtà scolastiche cittadine in una continuità orizzontale e verticale che possano presentare necessità di intervento specifico.

## ATTIVITA' / FASI REALIZZATIVE

Viene proposto per l'ISTITUTO un modulo di lavoro così articolato:

**AZIONI RIVOLTE AI DOCENTI:** risulta indispensabile supportare lo stesso di strumenti e materiali atti allo sviluppo delle attività.

**AZIONI RIVOLTE AI GENITORI.** Supporto con adeguati strumenti conoscitivi sui bisogni nutrizionali dei proprio figli di una sana e corretta alimentazione.

**AZIONI RIVOLTE AGLI ALUNNI.** Creare ambienti e occasioni di apprendimento dove l'alunno impari a pensare, a riflettere, ad interpretare, a lavorare, a discutere, a collaborare e, soprattutto, a scoprire attraverso il fare e l'agire diretto.

Il **LABORATORIO ALIMENTARE** parte dall'analisi delle esperienze e dalle abitudini che il ragazzo realizza nel tempo e nello spazio, per sviluppare la graduale acquisizione di conoscenze, competenze e abilità, così da aumentare gradualmente il grado di consapevolezza e di capacità critica nei confronti delle proprie abitudini alimentari.

Metodologie formative utilizzate:

In particolare saranno sviluppate simulazioni e role-play inerenti il settore di riferimento e saranno organizzate attività pratiche outdoor di accompagnamento degli allievi nei siti di area con guida tecnica per almeno 5 simulazioni di un itinerario produttivo-gastronomico.

## CONTENUTI

### 1. Cibi del passato e del presente

- abitudini alimentari,
- cosa e come mangiavamo
- Ricerche sui cibi del passato: ricette
- Tradizioni culinarie tramandate
- Sensazioni, emozioni e condizionamenti
- LAB : guida di un esperto nutrizionista, interviste ai nonni e ai propri compagni appartenenti a diverse culture culinarie

### 2. Scienza degli alimenti

- I principi nutritivi
- Diete
- Fabbisogno energetico
- Cottura dei cibi
- Conservazione degli alimenti
- LAB: test di lab per la presenza dei nutrienti nei cibi, digestione dei nutrienti, punti di fumo, studio delle etichette nutrizionali, indagini di mercato, diario settimanale, la colazione.

### 3. Filiere

- Prodotti tipici: normativa e denominazione
- Filiera del prodotto
- Caratteristiche nutrizionali dei prodotti del territorio
- LAB: intervento di esperti di filiera, degustazioni, visita azienda e mini-stage, lab. Cucina (scuola alberghiera), coltivazione (istituto Agrario)

### 4. Alimentazione e mass-media

- Tendenza nei consumi
- Prevenzione
- Scelte alimentari consapevoli
- Globalizzazione e omologazione dei gusti
- Stagionalità, qualità e marchi
- Il biologico e gli OGM
- LAB: creazione di uno Spot, interviste ai consumatori.

## METODOLOGIE ED APPROCCI INNOVATIVI

Il progetto presenta interessanti elementi di originalità ed innovatività nell'offerta formativa scolastica. Il percorso conduce i ragazzi a conoscere e sperimentare sul campo le varie



modalità di sviluppo di prodotti di qualità sul territorio, dall'approfondimento scientifico alla manualità della produzione di qualità.

La proposta prevede un'articolazione progressiva, che muovendo 'a scuola' con la ricerca-laboratorio, si estenda poi al mini-stage presso altri istituti e/o aziende produttrici, utilizzando quale filo conduttore un percorso di ricerca che leghi lo studio alla scoperta sul campo degli stili alimentari autoctoni, dei sapori e dei prodotti tipici.

L'originalità dell'impianto progettuale è assicurata dalla sua articolazione, che prevede anche una fase di analisi, valutazione ed orientamento degli allievi aderenti attraverso strumenti standardizzati.

L'intervento è indirizzato a un gruppo di 20 alunni per 30 ore di lavoro complessive.

Mediante l'attività di laboratorio e di visite guidate al territorio vogliamo fornire ai ragazzi anche gli strumenti cognitivi più adatti per comprendere il pieno significato della cooperazione e della inclusione sociale e solidale e di fenomeni quali rispetto dell'ambiente di vita e di sviluppo compatibile del territorio.

LA FINALITÀ DEL MODULO è l'offerta di un percorso formativo nel quale la cultura e la pratica LABORATORIALE diventino:

Strumento di diffusione dei valori dell'importanza del mangiar sano

Strumento di aggregazione ed inclusione sociale anche di soggetti a rischio esclusione ("fragili")

Strumento di lotta alla dispersione scolastica con l'offerta di didattica alternativa laboratoriale

Strumento di prevenzione di patologie collegate alle insane abitudini alimentari che esitano nella diffusione dell'obesità.

S'intende coinvolgere nell'offerta formativa gli agenti che sinergicamente collaborano alla formazione della coscienza sociale e professionale dei ragazzi nell'ottica della cittadinanza attiva.

a. Un incontro preliminare assembleare con docenti e genitori di presentazione del progetto, e aperto alla Comunità locale

b. Consegne di guide distribuite agli alunni e famiglie sulla corretta alimentazione predisposte dagli specialisti e/o distribuite da Enti Scientifici.

La disponibilità alla pratica laboratoriale farà acquisire nuove abilità tecnico-scientifiche e di "curiosità", che costituiranno un'esperienza di espressione della propria personalità in cui l'attività manipolativa sarà promossa come impegno serio, oltre che come momento ludico e di divertimento coinvolgendo alunni fragili (diversamente abili, immigrati, in difficoltà relazionali e socio-familiari, BES, marginali di ogni genere).

TEMPI

Il Modulo è articolato in 1 pomeriggio settimanale per 2 ore per un percorso disseminato nell'anno scolastico. Si prevede una prima fase di analisi e valutazione delle motivazioni al fine dell'orientamento degli allievi. Questa fase appare fondamentale nell'ambito della Progettualità generale in quanto risponde sia ad esigenze di far emergere i bisogni e i desideri formativi dei ragazzi, sia di personalizzare l'intervento educativo e formativo ai fini dell'efficacia.

STRUMENTI, BENI E ATTREZZATURE

Saranno utilizzati prevalentemente le aule e i laboratori informatici dell'Istituto.

Per il laboratorio di cucina e i mini stage si utilizzeranno gli ambienti dei vicini Istituto Prof. Alberghiero di Desenzano d/G e l'Istituto Prof. Agrario sito nello stesso Comune di Lonato d/G.

MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

Si procederà alla valutazione del raggiungimento degli obiettivi intermedi e poi finali attraverso l'uso di questionari valutativi, autovalutativi, diari e/o relazioni sull'esperienza svolta. La valutazione in itinere sarà effettuata dal gruppo di progetto attraverso colloqui e l'osservazione diretta della partecipazione dell'interesse e del coinvolgimento dei partecipanti nella realizzazione della esperienza. Saranno periodicamente distribuiti questionari per rilevare il livello di gradimento ed eventuali suggerimenti o modifiche da apportare al piano progettuale. I tutors, di concerto con i docenti esperti, controlleranno attraverso schede di rilevamento dati e registri inerenti la frequenza, l'interesse e la partecipazione.

MODALITÀ DI MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DI PROCESSO

Il processo formativo sarà monitorato attraverso strumenti di indagine quantitativa e



	<p>qualitativa (tabelle e questionari di valutazione e autovalutazione). Attraverso schede di rilevamento si analizzeranno: il livello di interesse, la partecipazione, il gradimento, la motivazione, il miglioramento dei rapporti interpersonali e di genere.</p> <p>Si procederà attraverso le seguenti fasi della valutazione :</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Monitoraggio dei diversi moduli formativi e relativo feedback a partecipanti/docenti</li> <li>- Valutazione dell'apprendimento (in itinere ed alla fine dell'intervento formativo) e relativo feedback a partecipanti/docenti</li> <li>- Customers Satisfaction e relativo feedback a partecipanti/docenti</li> </ul> <p><b>VALUTAZIONE DEGLI ALLIEVI</b></p> <p>Esempio di griglia di valutazione del modulo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- completezza, pertinenza, organizzazione</li> <li>- funzionalità e correttezza</li> <li>- rispetto dei tempi</li> <li>- precisione e destrezza nell'utilizzo degli strumenti e delle tecnologie</li> <li>- ricerca e gestione delle informazioni</li> <li>- relazione con i formatori e le altre figure adulte</li> <li>- superamento delle crisi</li> <li>- comunicazione e socializzazione di esperienze e conoscenze</li> <li>- consapevolezza riflessiva e critica</li> <li>- capacità di trasferire le conoscenze acquisite</li> <li>- capacità di cogliere i processi culturali, scientifici e tecnologici sottostanti al lavoro svolto</li> <li>- creatività</li> <li>- capacità di autovalutarsi</li> <li>- autonomia</li> </ul> <p><b>SOSTENIBILITÀ E REPLICABILITÀ DEL MODULO</b></p> <p>Il progetto presenta le seguenti caratteristiche:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Presenta forma innovativa nella progettazione, produzione, distribuzione e fruizione del mezzo espressivo;</li> <li>2. Ha un impatto sociale territoriale positivo: si promuove la coesione sociale nei territori e nelle comunità di riferimento, si favorisce l'accesso alla cultura e ai saperi e facilita la fruibilità dei prodotti culturali da parte della collettività scolastica e locale.</li> </ol> <p><b>RETI DI PARTENARIATO</b></p> <p>La rete di partenariato che l'Istituto ha attivato coinvolge</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Altri Istituti Scolastici: Alberghiero e Istituto Agrario</li> <li>2. Istituzioni locali: il Comune ed il Distretto Sanitario</li> <li>3. Vengono, altresì, coinvolte alcune aziende del territorio</li> </ol> <p><b>GRUPPO DI LAVORO</b></p> <p>Il Gruppo di lavoro è composto da:</p> <p>l'Esperti esterni: nutrizionista, medico, esperti filiera agroalimentare</p> <p>Tutor interno</p> <p>Docente valutatore</p>
<b>Data inizio prevista</b>	15/01/2018
<b>Data fine prevista</b>	30/06/2018
<b>Tipo Modulo</b>	Educazione alimentare, cibo e territorio
<b>Sedi dove è previsto il modulo</b>	BSTF033019
<b>Numero destinatari</b>	20 Allievi secondaria superiore (secondo ciclo)
<b>Numero ore</b>	30

**Sezione: Scheda finanziaria**



**Scheda dei costi del modulo: Ho voglia di qualcosa di...SANO!**

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. so ggetti	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			2.100,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		20	2.082,00 €
	<b>TOTALE</b>					<b>5.082,00 €</b>

**Elenco dei moduli**

**Modulo: Benessere, corretti stili di vita, educazione motoria e sport**

**Titolo: "Ceci n'est pas une balle"**

**Dettagli modulo**

Dettagli modulo	
<b>Titolo modulo</b>	"Ceci n'est pas une balle"



**Descrizione  
modulo**

**DESCRIZIONE**

Viaggio di gruppo attraverso esperienze che instaurano, consolidano e perfezionano "abilità motorie"; partendo da semplici esercizi si arriva al gioco e persino allo sport! Come bagaglio una valigia piena di "sfere".

Il progetto si propone di promuovere lo sport come pratica del saper essere insieme e come vettore per diffondere il rispetto delle diversità, delle regole sociali e sportive, contrastare violenza, stereotipi e discriminazioni di ogni tipo. A tal fine si faciliterà la partecipazione di tutte le studentesse e di tutti gli studenti, con particolare attenzione a quelli diversamente abili, sostenendo il valore della pratica sportiva come strumento di inclusione.

La riduzione del disagio giovanile e della dispersione scolastica sarà perseguita valorizzando lo sport come motore di inclusione, coesione sociale e di crescita professionale.

Gli alunni dell'istituto saranno coinvolti mediante attività motorie svolte con l'utilizzo del più semplice e più versatile degli attrezzi: la "palla". Palla intesa come attrezzo, che favorisce la conoscenza del proprio corpo (nella delicata fase dello sviluppo), dello spazio, del tempo e offre la possibilità di cooperare con altri per il raggiungimento di obiettivi comuni. Alla fine del percorso si tenterà di definire nuovi giochi, strutturati secondo regole alternative, suggerite dai protagonisti stessi ..... ("SPORT PER TUTTI")

La finalità del modulo è far sì che l'attività proposta diventi:

- Strumento di diffusione dei valori positivi dello sport
- Momento di sano confronto sportivo
- Strumento di aggregazione ed inclusione sociale di soggetti a rischio esclusione
- Strumento di lotta alla dispersione scolastica e di prevenzione del disagio giovanile.

**OBIETTIVI:**

Il modulo è orientato a qualificare l'azione educativa e didattica dell'Istituto, favorendo l'inclusione

e si propone di:

- Assicurare la capacità di utilizzare strumenti per lo sviluppo di competenze e abilità comunicative e relazionali.
- Valorizzare le diversità intese come risorse da considerare e non da stigmatizzare
- Rafforzare le conoscenze, le competenze/abilità comunicative personali e la corretta gestione del proprio corpo, attraverso il ricorso al senso critico, alla scelta e alla responsabilità, individuale e collettiva
- Accrescere e migliorare le abilità di base in ambito relazionale e comunicativo
- Creare nuove occasioni di socializzazione tra pari.
- Permettere la scoperta del valore dell'autonomia e della responsabilità.
- Creare un gruppo operativo in cui ognuno possa rivestire, in momenti diversi, sia il ruolo di leader che quello di gregario.
- Sostegno ai giovani nella costruzione di un'immagine positiva del proprio sé, favorendo l'autostima, l'auto-consapevolezza, la responsabilità;
- Diffusione dell'attività motoria, fisica e sportiva per aiutare i giovani a costruire un rapporto armonico col proprio corpo e prevenire l'obesità;
- Promozione di una cultura delle pari opportunità nello sport incoraggiando la partecipazione femminile a tutti i livelli di pratica sportiva;

**DESTINATARI:**

Allievi dell'istituto del primo e del secondo anno (n. 20 alunni)

1. Che esprimono specifica motivazione all'esperienza.
2. In possesso di bassi livelli di competenze.
3. A rischio di abbandono del percorso scolastico,
4. Allievi con bisogni educativi speciali
5. Studentesse

**METODOLOGIE INNOVATIVE**

Il progetto presenta interessanti argomenti di originalità ed innovatività nell'offerta



formativa mettendo in risalto il ruolo da protagonista che ciascun alunno riveste nell'espletamento delle attività.

Mediante tali attività di carattere sportivo si vuole fornire agli studenti gli strumenti cognitivi più adatti per comprendere il pieno e importante significato della cooperazione e della inclusione sociale, nell'ottica di mettere in pratica la promozione dell'idea di cittadinanza globale.

Le attività avranno un taglio prettamente pratico-laboratoriale, dove la collaborazione tra pari, lo scambio culturale ed esperienziale, l'aiuto reciproco, il coordinamento nel gruppo, i momenti di riflessione collettiva guidati dall'esperto, faciliteranno la conoscenza di sé e dell'altro, superando le barriere di diffidenza e/o atteggiamenti mentali stereotipati.

#### FASI REALIZZATIVE E ATTIVITA'

Il progetto si sviluppa attraverso le seguenti fasi:

- a) Consolidamento degli schemi motori di base
- b) Miglioramento della percezione spazio-temporale
- c) Incremento dell'elasticità e tonicità muscolare
- d) Aumento della resistenza organica generale
- e) Apprendimento di gesti fondamentali specifici
- f) Apprendimento di schemi e regole di giochi ludici e sportivi

attraverso:

1) Esercizi individuali di coppia e di gruppo con l'utilizzo della "palla" di diverso peso, colore, dimensione, struttura.

2) Attività ludiche svariate e diversificate in spazi di gioco ristretti o ampliati, utilizzando posture inusuali, con regole convenzionali, adattate, improvvisate o inventate.

3) Tornei e gare sportive di:

pallavolo e palla rilanciata, calcio, calcio seduto e calcio tennis, pallacanestro e "baskin" modificato

pallamano e palla totale, badminton, palla prigioniera ...

#### TEMPO E DURATA

La durata del progetto è biennale.

Per ciascun anno, la distribuzione delle ore è la seguente:

1 pomeriggio di 2 ore per un numero di 20 settimane, e a seguire 10 ore da distribuire in un congruo numero di giornate del mese di giugno, dopo il termine dell'anno scolastico, dedicate a tornei sportivi. Il totale delle ore previste è 30 per il primo e 30 per il secondo anno (60 in totale).

#### STRUTTURE E ATTREZZATURE

Palazzetto dello sport messo a disposizione dal Comune di Lonato d/G

Verrà utilizzato il materiale didattico dell'istituto eventualmente integrato con nuovo materiale da acquistare.

#### MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

Si procederà alla valutazione del raggiungimento di obiettivi intermedi e finali attraverso schede di rilevamento predisposte per ogni singolo alunno anche in base alla frequenza, la partecipazione, oltre che all'interesse. Si osserverà soprattutto la crescita di competenze specificatamente riferite all'area della cittadinanza globale.

#### GRUPPO DI LAVORO

Il gruppo di lavoro del modulo è composto da:

Docente tutor (interno): docente di educazione motoria

Docenti esperti:

1) Laureati in scienze motorie con esperienza di gestione di gruppi adolescenziali in associazioni polisportive

2) Psicologi/educatori con pluriennale esperienza nella prevenzione delle dipendenze e nella gestione di problematiche adolescenziali

Valutatore dell'Istituto: membro dello staff della Dirigenza.

<b>Data inizio prevista</b>	15/01/2018
<b>Data fine prevista</b>	29/06/2019
<b>Tipo Modulo</b>	Benessere, corretti stili di vita, educazione motoria e sport
<b>Sedi dove è previsto il modulo</b>	BSTF033019



<b>Numero destinatari</b>	20 Allievi secondaria superiore (secondo ciclo)
<b>Numero ore</b>	60

### Sezione: Scheda finanziaria

#### Scheda dei costi del modulo: "Ceci n'est pas une balle"

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. soggetti	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			4.200,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			1.800,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		20	4.164,00 €
	<b>TOTALE</b>					<b>10.164,00 €</b>

### Elenco dei moduli

**Modulo: Educazione ambientale**

**Titolo: BioEco**

#### Dettagli modulo

Dettagli modulo	
<b>Titolo modulo</b>	BioEco



**Descrizione  
modulo**

Il progetto intende sostenere la coscienza eco compatibile nelle giovani generazioni e promuovere il valore dell'adolescente e della sua crescita integrale.

In particolare si vuole promuovere

- la consapevolezza del proprio territorio, attraverso la conoscenza di caratteristiche e peculiarità naturali e socio-culturali, l'approfondimento delle problematiche ambientali locali (es. rifiuti, acque, dissesto idrogeologico, sostenibilità urbana, consumo di suolo, mobilità green, ecomafie);
- comportamenti virtuosi tra studentesse e studenti con particolare attenzione alla raccolta e differenziazione dei rifiuti, al risparmio idrico e energetico, ad un consumo consapevole, alla riduzione degli sprechi, alla mobilità sostenibile;

Per questo si intende favorire l'acquisizione di comportamenti corretti nella dimensione globale della crescita, garantendo ai ragazzi tutte le opportunità per consentire un possesso sicuro di abilità, competenze e conoscenze, come risorse di capacità da utilizzare nel processo di partecipazione e socializzazione, di comprensione, interpretazione e valutazione delle esperienze che quotidianamente vivono. L'approccio alla visione ecosostenibile del territorio rappresenta un significativo momento di socializzazione e sviluppo per i ragazzi e costituisce esperienza di alta integrazione, favorendo la disponibilità alla scoperta, a cimentarsi in nuove imprese. Si ritiene che simili valori possano essere conquistati dal singolo adolescente grazie alla predisposizione di un ambiente in cui siano ampiamente sollecitati la comunicazione, le risorse della personalità, le attitudini, gli interessi e i bisogni.

Tale progetto potrebbe rappresentare un interessante momento di orientamento dei giovani allievi verso prospettive di crescita personale e professionale in linea con lo sviluppo ECOSOSTENIBILE del territorio.

**OBIETTIVI DEL PROGETTO**

Il Modulo è orientato a qualificare l'azione educativa e didattica complessiva dell'Istituto sul territorio, favorendo l'inclusione e la lotta al disagio, si propone di:

- inserire gli alunni nella scuola intervenendo sui modelli di comportamento e sulla rete di competenze, assicurando anche un raccordo tra le conoscenze di base e la possibilità di utilizzarle in campo sociale, scolastico e lavorativo;
- aiutare gli alunni a comprendere le dinamiche sociali, economiche e culturali del proprio territorio per maturare senso critico, autonomia di giudizio e conoscenza delle risorse culturali, paesaggistiche, turistiche;
- assicurare la capacità di utilizzare strumenti per lo sviluppo di competenze e abilità comunicative e relazionali;
- favorire l'interazione dinamica tra allievi/e nei rapporti di studio/lavoro;
- valorizzare le diversità intese come risorse da considerare e non da stigmatizzare;
- rafforzare le conoscenze, le competenze/abilità comunicative personali e la corretta gestione del proprio corpo, attraverso il ricorso al senso critico, alla scelta e alla responsabilità, individuale e collettiva;
- offrire spazi qualificati e multiculturali di educazione e di aggregazione;
- accrescere e migliorare le abilità di base in ambito relazionale e comunicativo dei ragazzi;
- offrire nuovi modelli di interazione sia rispetto al gruppo dei pari che rispetto a quello degli adulti;
- creare nuove occasioni di socializzazione tra pari;
- valorizzare una relazionalità verso i compagni e gli adulti che consenta loro di rispondere ai compiti;
- attivare progetti individualizzati e relative verifiche;
- permettere la scoperta del valore dell'autonomia e della responsabilità;
- ricercare ipotesi di intervento finalizzate al raggiungimento dell'autonomia.

**CARATTERISTICHE DEI DESTINATARI**

Indicare, ad esempio, in che modo è stata sviluppata una analisi dei bisogni e un'individuazione dei potenziali destinatari a cui si rivolge il progetto

Allievi del primo biennio (max 20):

1. che esprimono specifica motivazione ed orientamento all'esperienza dell'implementazione dell'ECOSOSTENIBILITA' del territorio;

2. a rischio di abbandono del percorso scolastico e formativo (con bisogni educativi speciali, provenienti da famiglie povere, da situazioni multi-problematiche, migranti, ecc.).
3. che hanno abbandonato precocemente l'iter scolastico - formativo;
4. in contatto con enti sociali e associazioni che orientano a percorsi espressivi a valenza professionalizzante.

#### DURATA E TEMPI

Il progetto ha durata biennale, 30 ore nel primo anno e 30 nell'anno successivo, con tutoraggi che si alterneranno con diverse professionalità interne, al fine di attuare una vera interdisciplinarietà dell'intervento (docenti di Lettere, di Diritto, di Scienze, di Tecnologia)  
Le diverse attività si svolgeranno di pomeriggio in un modulo di 60 ore.

#### COINVOLGIMENTO DEL TERRITORIO

La rete di partenariato che l'Istituto ha attivato coinvolge gli altri Istituti Scolastici per una continuità orizzontale e verticale e un forte benchmarking, ma anche le istituzioni locali, la biblioteca comunale di Lonato e il circolo Legambiente del Garda.

#### METODOLOGIE E INNOVATIVITÀ

L'offerta del Modulo si basa su un vero e proprio LABORATORIO DI ATTIVITÀ SUL CAMPO che nasce dall'esigenza di offrire una possibilità formativa alternativa, all'interno e all'esterno della scuola al fine di favorire:

- ?l'implementazione di una consapevolezza ecologica, nell'ottica dello sviluppo sostenibile;
- ?la sensibilizzazione ed educazione al rispetto della natura, con la diffusione di comportamenti eco-compatibili, e del risparmio energetico,
- ?l'apprendimento delle norme per la tutela dell'ambiente, delle risorse naturali e dell'utilizzo compatibile delle risorse idriche,
- ?l'educazione alla raccolta differenziata: dalla raccolta al recupero,
- ?Depurazione e trattamento delle acque
- ?l'opportunità di sana aggregazione/socializzazione nell'esperienza di gruppo
- ?"l'adozione di siti e/o di percorsi" per la promozione della conoscenza del territorio e dei siti protetti .

Metodologie formative utilizzate:

In particolare saranno sviluppate simulazioni e role-play inerenti il settore di riferimento e saranno organizzate attività pratiche outdoor di accompagnamento degli allievi nei siti di area con guida specializzata .

L'originalità dell'impianto progettuale è assicurata dalla sua articolazione.

1. Fase di analisi, valutazione ed orientamento degli allievi aderenti attraverso strumenti standardizzati.
2. Incontro di presentazione e di esercitazione per l'avvicinamento alla passione per la conoscenza e la tutela dell'ambiente.
3. Gruppo di 20 alunni per 60 ore di lavoro, distribuite nei bienni, per le azioni di Laboratorio e di attività outdoor.

Mediante l'attività di laboratorio e di visite guidate al territorio vogliamo fornire ai ragazzi anche gli strumenti cognitivi più adatti per comprendere il pieno significato della cooperazione e della inclusione sociale e solidale e di fenomeni quali rispetto dell'ambiente di vita e di sviluppo compatibile del territorio.

#### MODALITÀ DI MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DI PROCESSO

Il processo formativo sarà monitorato attraverso strumenti di indagine quantitativa e qualitativa (tabelle e questionari di valutazione e autovalutazione) che misureranno gli standard definiti come indicatori di qualità quali ad esempio la frequenza e la motivazione al lavoro proposto. I risultati poi verranno trascritti su apposite griglie di registrazione e tradotti in grafici per il confronto critico dei risultati, ottenuti dall'inizio alla fine del percorso realizzato. Attraverso schede di rilevamento si analizzeranno: il livello di interesse, la partecipazione, il gradimento, la motivazione, il miglioramento dei rapporti interpersonali e di genere. L'acquisizione di responsabilità nel ricoprire i ruoli e nello svolgimento delle attività ad essi riferito sarà indice dello sviluppo di una personalità più consapevole e matura e della crescita umana e sociale dei soggetti interessati. La realizzazione delle



iniziative promozionali sarà la verifica ultima della riuscita del percorso progettuale, e del conseguimento degli obiettivi prefissati.

La valutazione in itinere sarà effettuata dal gruppo di progetto attraverso colloqui e l'osservazione diretta della partecipazione dell'interesse e del coinvolgimento dei partecipanti nella realizzazione della esperienza. Saranno periodicamente distribuiti questionari per rilevare il livello di gradimento ed eventuali suggerimenti o modifiche da apportare al piano progettuale.

#### METODOLOGIA DELLA VALUTAZIONE

Si procederà attraverso le seguenti fasi della valutazione

- Valutazione ex ante
- Monitoraggio dei diversi moduli formativi e relativo feedback a partecipanti/docenti
- Valutazione dell'apprendimento (in itinere ed alla fine dell'intervento formativo) e relativo feedback a partecipanti/docenti

Griglia di valutazione proposta:

- funzionalità e correttezza
- rispetto dei tempi
- precisione e destrezza nell'utilizzo degli strumenti e delle tecnologie
- ricerca e gestione delle informazioni
- relazione con i formatori e le altre figure adulte
- comunicazione e socializzazione di esperienze e conoscenze
- consapevolezza riflessiva e critica
- capacità di trasferire le conoscenze acquisite
- capacità di cogliere i processi culturali, scientifici e tecnologici sottostanti al lavoro svolto
- creatività
- autovalutazione curiosità

#### RISORSE UMANE

Tutor interni: docenti di Lettere, di Diritto, di Scienze, di Tecnologia

Esperti: esponenti di associazioni che si occupano sul campo di temi ambientali; tecnici comunali preposti alla gestione della raccolta dei rifiuti e al trattamento degli stessi, esperti aziendali che operano in settori eco-compatibili ecc.

<b>Data inizio prevista</b>	15/01/2018
<b>Data fine prevista</b>	29/06/2019
<b>Tipo Modulo</b>	Educazione ambientale
<b>Sedi dove è previsto il modulo</b>	BSTF033019
<b>Numero destinatari</b>	20 Allievi secondaria superiore (secondo ciclo)
<b>Numero ore</b>	60

### Sezione: Scheda finanziaria

#### Scheda dei costi del modulo: BioEco

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. so ggetti	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			4.200,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			1.800,00 €
Opzionali	Figura aggiuntiva	Costo partecipante	30,00 €/alunno		20	600,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		20	4.164,00 €



FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI

pon  
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Dipartimento per la Programmazione  
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia  
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per  
l'istruzione e per l'innovazione digitale  
MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

Scuola IIS 'L. CEREBOTANI' (BSIS03300R)

	<b>TOTALE</b>					<b>10.764,00 €</b>
--	---------------	--	--	--	--	--------------------



## Azione 10.2.5 - Riepilogo candidatura

### Sezione: Riepilogo

<b>Avviso</b>	3340 del 23/03/2017 - FSE - Competenze di cittadinanza globale(Piano 987944)
<b>Importo totale richiesto</b>	€ 26.010,00
<b>Massimale avviso</b>	€ 30.000,00
<b>Num. Prot. Delibera collegio docenti</b>	VERBALE N.7 DEL 11.6.2015
<b>Data Delibera collegio docenti</b>	11/06/2015
<b>Num. Prot. Delibera consiglio d'istituto</b>	VERBALE N. 198 DEL 3.6.2015
<b>Data Delibera consiglio d'istituto</b>	03/06/2015
<b>Data e ora inoltro</b>	12/06/2017 14:04:30
<b>Si dichiara di essere in possesso dell'approvazione del conto consuntivo relativo all'ultimo anno di esercizio a garanzia della capacità gestionale dei soggetti beneficiari richiesta dai Regolamenti dei Fondi Strutturali Europei</b>	Sì
<b>Si dichiara che le azioni presentate sono coerenti con la tipologia dell'istituzione scolastica proponente</b>	Sì

### Riepilogo moduli richiesti

Sottoazione	Modulo	Importo	Massimale
10.2.5A - Competenze trasversali	Educazione alimentare, cibo e territorio: <u>Ho voglia di qualcosa di...SANO!</u>	€ 5.082,00	
10.2.5A - Competenze trasversali	Benessere, corretti stili di vita, educazione motoria e sport: " <u>Ceci n'est pas une balle</u> "	€ 10.164,00	
10.2.5A - Competenze trasversali	Educazione ambientale: <u>BioEco</u>	€ 10.764,00	
	<b>Totale Progetto "Non è mai presto per essere cittadini"</b>	<b>€ 26.010,00</b>	
	<b>TOTALE CANDIDATURA</b>	<b>€ 26.010,00</b>	<b>€ 30.000,00</b>